



Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

Azione 3 - Attività 3.1

Organizzazione delle attività di mappatura

GENERALITÀ

Denominazione della buona pratica: LAST MINUTE MARKET

Promotore/i: CARPE CIBUM SOCIETA' COOPERATIVA

Soggetti partner:

Ente Ente pubblico/GDO GDO

altro (specificare) Facoltà di Agraria Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Principali attività:

Campagna di comunicazione su riduzione rifiuti

Riduzione imballaggi, tra cui

Riduzione imballaggi banco gastronomia

Vendita prodotti con ricariche (detersivi, lamette, pile ecc..)

Vendita prodotti con vuoto a rendere (acqua, vini),

Vendita prodotti con ridotto imballaggio (ecodesign)

Utilizzo cassette/pallet riutilizzabili

Altro (specificare).....

Vendita prodotti sfusi o alla spina (specificare quali):.....

Vendita prodotti ecologici (pannolini riutilizzabili, batterie ricaricabili etc.), prodotti Ecolabel o con altre certificazioni ecologiche

Riutilizzo prodotti invenduti (alimentari e non alimentari). In particolare:

Cessione ad associazioni benefiche

Sconti al consumatore per prodotti prossimi alla scadenza

Altro (specificare).....

Mercati del riuso

Altre azioni di prevenzione:





Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

Data inizio attività: 1998

Stato dell'attività : in itinere conclusa altro(specificare)

Paese, Regione, Località in cui le attività sono state sviluppate: Emilia Romagna (province di Bologna, Modena, Ferrara, Piacenza, Forlì-Cesana), Veneto (Province di Verona, Padova, Vicenza), Piemonte (provincia di Torino), Lombardia (provincia di Varese), Liguria (provincia di La Spezia), Toscana (provincia di Firenze), Sardegna (provincia di Cagliari), Abruzzo (provincia di Teramo), Sicilia (provincia di Ragusa)

Abitanti:

Contatti:

Link utili: Fonte: <http://www.federambiente.it>

DESCRIZIONE

1. BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Si prega di fornire una sintetica descrizione dell'attività sottolineando il valore aggiunto della vostra pratica per la categoria selezionata.

Servizi che permettono il recupero di merci invendute ma ancora idonee per essere utilizzate. I beni vengono donati ad enti che assistono persone disagiate. È un progetto di sviluppo locale sostenibile e di responsabilità sociale d'impresa.

Last Minute Market permette di coniugare a livello territoriale le esigenze delle imprese for profit e degli enti no profit promuovendo nel contempo un'azione di sviluppo sostenibile locale, con ricadute positive a livello ambientale, economico e sociale.

Le attività commerciali, che donano i prodotti invenduti, possono ridurre i costi di smaltimento di rifiuti, hanno la possibilità di trarre vantaggi di natura fiscale, ottimizzare la logistica dei prodotti che non riescono a vendere ed aumentare la visibilità sul territorio dove operano partecipando ad un'iniziativa di elevato valore etico e morale. Le pubbliche amministrazioni (quartieri, comuni, province, regioni, asl) riscontrano importanti effetti positivi nel territorio in cui operano: diminuiscono i prodotti nelle discariche, migliorano la qualità dell'assistenza fornita a persone svantaggiate e alle associazioni che curano animali randagi.

In particolare le amministrazioni comunali possono integrare il progetto con la tariffa di igiene ambientale (come già avviene nel comune di Ferrara e Verona) concedendo una detrazione alle attività commerciali in proporzione alla quantità di beni recuperati e non più smaltiti come rifiuti. Possono inoltre razionalizzare la gestione di fondi destinati agli enti di



Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

assistenza, avendo a disposizione una risorsa aggiuntiva (beni invenduti recuperati) a costi unitari molto bassi.

Le associazioni e gli enti caritativi beneficiari ricevono i prodotti gratuitamente ed hanno la possibilità di destinare la quantità di fondi risparmiata, all’acquisto di beni e servizi di altra natura, migliorando così la qualità dell’assistenza fornita non solo dal punto di vista della dieta alimentare.

Nel territorio si attiva dunque una rete solidale, dinamica e stabile tra mondo profit e non profit, formata da solide interazioni e scambi di beni e valori attraverso il dono. Il che fa assumere al bene invenduto un valore relazionale oltre che socio-assistenziale.

L’iniziativa permette non solo di sopperire alle necessità materiali ma assume anche un’interessante valenza educativa nella sensibilizzazione dell’opinione pubblica alle problematiche dello spreco: l’obiettivo “ultimo” di Last Minute Market è infatti di contribuire alla riduzione dello spreco stesso, in tutte le sue forme.

Da notare che il sistema adottato permette di limitare l’utilizzo di strutture logistiche aggiuntive (magazzini, mezzi di trasporto, ecc) riducendo così al minimo i costi di gestione e l’impatto ambientale.

Il “modello” Last Minute Market promuove dunque un’azione tipicamente di sviluppo locale auto-sostenibile, con ricadute positive a livello ambientale, economico e sociale.

2. ATTORI

Indicare i principali soggetti coinvolti – gli attori chiave e gli altri stakeholders nello svolgimento dell’attività.

CARPE CIBUM SOCIETA’ COOPERATIVA, Facoltà di Agraria Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

3. BENEFICIARI

Gruppi target e beneficiari finali ai quali è rivolta l’iniziativa.

L’iniziativa si rivolge alla pubblica amministrazione (che ottiene e la prevenzione dei rifiuti), ma anche ai cittadini (che usufruiscono dei pasti e dei libri) e alle imprese commerciali (che vengono sgravate dall’onere dello smaltimento dei beni in questione come rifiuti).

4. OBIETTIVI

Quali sono gli obiettivi generali e specifici nella riduzione dei rifiuti? (quantificare se possibile).

Trasformare lo spreco in risorsa, questo è l’obiettivo del progetto Last Minute Market: un



Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

mercato dove per favorire gli indigenti, gli ultimi, non bisogna sprecare neppure un minuto e neanche un prodotto. Il progetto permette di recuperare prodotti alimentari capaci di fornire i tre pasti al giorno (colazione, pranzo e cena) a circa 3.000 persone.

5. ADOZIONE DI STRUMENTI VOLONTARI (se rilevante)

Indicare se e quali strumenti - di comunicazione, economici e legislativi e volontari - sono stati utilizzati per lo sviluppo delle attività (esempi: Agenda 21, strumenti-metologia di partecipazione, protocolli d'intesa, certificazioni, sistemi di gestione ambientale).

Il progetto è stato inserito nel piano di AG 21 locale Emilia-Romagna, e in quello del Comune di Modena.

Disposizioni normativo/legislative

D L 155/97

D Lgs 460/97

Legge 155/03

DPR 441/97

DPR 633/72

Legge 133/99

Strumenti economici

Sconti sulla TIA (applicabili, almeno per i Comuni di Ferrara, Verona e Settimo Torinese), ai commercianti che aderiscono al progetto Last Minute Market, in quanto tale attività permette di ridurre la quantità di prodotti da mandare alla distruzione, permettendone un utilizzo in linea con l'obiettivo per il quale questi prodotti erano stati creati, cioè l'utilizzo da parte dell'uomo

Strumenti di comunicazione/informazione

Organizzazione progetti di educazione contro lo spreco nelle scuole

6. DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Descrivere le modalità di realizzazione del progetto (azioni/fasi di lavoro)

Last Minute Market – Food

Si occupa del recupero delle "eccedenze" di prodotti dalle imprese agro-alimentari - dai grossisti ai dettaglianti, dagli ipermercati ai bar - facendole arrivare, attraverso il dono, direttamente sulla tavola dei più bisognosi.

Last Minute Market – Book

I libri che non hanno più mercato vengono macerati. Molti di quei libri potrebbero essere



Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

ancora utili, almeno per qualcuno. Specialmente per chi non può o non riesce ad acquistarli né a reperirli e quindi a leggerli. Perché dunque non recuperarli e donarli ai tanti potenziali lettori “italiani” sparsi un po’ ovunque nel mondo oltre che nel nostro Paese?

Last Minute Market – Pharmacy

Il LMM-Pharmacy utilizza i “principi” Last Minute Market, per recuperare il materiale farmaceutico prossimo alla scadenza (farmaci e parafarmaci) per soddisfare i bisogni sanitari, peraltro crescenti e perlopiù insoddisfatti dati gli alti costi, degli indigenti. Generalmente i farmaci vengono ritirati dagli scaffali da un mese a sei mesi prima del raggiungimento della data di scadenza, per cui in questo caso il problema principale da risolvere riguarda proprio la conservazione e la somministrazione dei medicinali recuperati, che deve essere naturalmente effettuata da personale medico autorizzato.

Last Minute Market – Harvest

Anche in agricoltura il fenomeno delle sovrapproduzioni esiste e coinvolge in maniera particolare il settore dell’ortofrutta. Non esistono dati precisi in materia ma, ogni anno, una quota certamente non irrilevante della produzione non viene raccolta. Il fenomeno della non-raccolta delle produzioni avviene poiché, esse, non rispondono pienamente allo standard qualitativo richiesto o perché incontrano una domanda di mercato inferiore rispetto all’offerta. Il LMM-Harvest, ha il compito di incrociare l’offerta e la domanda potenziale dei prodotti ortofrutticoli non venduti e che rimarrebbero a marcire in campo.

Last Minute Market-Seed

È rivolto al recupero di prodotti delle industrie cementiere. LMM li trasforma, secondo un’ottica di cooperazione internazionale, in risorsa preziosa per i paesi in via di sviluppo.

7. MONITORAGGIO

Descrivere l’approccio metodologico adottato per il monitoraggio degli output e risultati:

Sono stati predisposti ex ante degli indicatori per misurare gli output e i risultati? Indicare la lista degli indicatori.

8. RISULTATI DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Indicare in quale misura il progetto ha contribuito alla riduzione dei rifiuti:

Sul fronte libri sono stati recuperati e ridistribuiti ben 60.000 volumi, prevalentemente all’estero alle comunità di italiani all’estero e ai dipartimenti di italianistica di università straniere, mentre sul fronte parafarmaci sono stati recuperati e ridistribuite circa 2.000



Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

confezioni.

Nel 2005 sono disponibili i dati su due tipi di sperimentazione:

1. su un esercizio di medio grandi dimensioni di una catena della GDO (a Bologna) si è avuto un recupero di 150 tonnellate - peso netto - di alimenti (66% ortofrutta; 15% carne; 11% scatolame e prodotti confezionati; 5% latticini; 3% pane e pasticceria); di esse il 70 % è stato destinato all'alimentazione umana e il 30% a quella degli animali da affezione (giornalmente: 300 pasti e 300/500 animali sfamati);
2. su un campione di 10 esercizi della media e piccola distribuzione commerciale (a Ferrara - ipermercato, piccolo supermercato, pasticceria, bar) si è avuto un recupero di recupero di 25 tonnellate - peso netto - di alimenti, che hanno consentito la distribuzione di 140 pasti al giorno.

Ad aprile 2010 Last Minute Market ha messo in campo a Ferrara un nuovo servizio: "Ancora Utili". Il servizio consente di raccogliere e riutilizzare i medicinali non scaduti provenienti dalle donazioni di privati cittadini, di ambulatori e strutture ospedaliere a favore degli Enti no profit.

9. COSTI

Quali sono i costi delle attività? Quali sono i ricavi delle attività (se esistenti)?

10. FONTI DI FINANZIAMENTO

Indicare la tipologia e la quota di finanziamenti disponibili e intercettati

ANALISI SWOT



Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

SI PREGA DI COMPILARE IL SEGUENTE SCHEMA:

<p><i>PUNTI DI FORZA</i></p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p>	<p><i>PUNTI DI DEBOLEZZA</i></p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p>
<p><i>OPPORTUNITA'</i></p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p>	<p><i>MINACCE</i></p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p>